

PIANOTERRA

alla Balduina

Grazia BAR

Caffè biologico
Panini, Tramezzini,
Confezioni regalo
Via A. Baldi, 35
00136 - Roma
tel. 06.35343419

Mensile di Attualità, Cultura e Costume diretto da Stefano Benedetti - Distribuzione Gratuita - N°18 Settembre 2012

La Biblioteca di Pianoterra

Sharaz-De di Sergio Toppi

Nella scia di autori da riscoprire
si iscrive di diritto...

----- lo leggi a pag. 3

Anniversari romani

Duemila anni fa nasceva Caligola

Caio Giulio Cesare Germanico, me-
glio conosciuto come Caligola...

----- lo leggi a pag. 4

Quattro passi fino a...

S. Pietro

Scarpe da corsa, pantaloncini, ma-
glietta e... via!...

----- lo leggi a pag. 5

I cittadini scrivono

Lettera aperta all'On. F. Guidi

Gentile Avvocato Guidi, mi per-
metto rivolgermi a Lei ed...

----- lo leggi a pag. 8

Siamo nuovamente am- martati

L'ultima volta 8 anni fa. Curiosity
inizia il suo lavoro, durerà 2 anni.

Si sente spesso dire l'aereo xyz è at-
terrato alla data ora, oppure ...

----- lo leggi a pag. 14

... e ancora

- Quei meravigliosi anni 80
- Due chiacchiere sotto l'ombrellone



PIANOTERRA alla BALDUINA è su  facebook!

Cerca la nostra pagina e clicca su “mi piace”, vota i sondaggi, controlla gli eventi e
scrivi in bacheca. Ti aspettiamo!

L'editoriale

DA IMPARARE A MEMORIA... Costituzione Italiana

Art. 10. L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

Quousque tandem, Catilina, abutere patientia nostra?

Fino a quando, Catilina, abuserai della nostra pazienza?

Queste celebri parole costituiscono la premessa della prima delle orazioni *Catilinariae* pronunciata da Marco Tullio Cicerone di fronte al Senato romano, riunito nel tempio di Giove Statore, l'8 settembre del 63 a.C. per denunciare lo stesso Catilina di cospirazione ai danni della Repubblica.

Catilina non era nuovo a questo genere di "incidenti", per essere già stato accusato di concussione e abuso di potere, brogli elettorali e conflitto d'interesse. Ed ebbe la sfrontatezza di presentarsi in Senato nonostante, proprio quella mattina, alcuni

suoi complici avessero tentato di uccidere Cicerone.

Le parole di Cicerone sono quanto mai attuali... fino a quando i nostri politici abuseranno della nostra pazienza?

Per calare il tutto nella realtà del nostro quartiere... fino a quando i responsabili dei vari servizi continueranno ad ignorare le lamentele e le proteste dei cittadini?

Nelle nostre pagine, ma anche in altri giornali di quartiere (Monte Mario, il Balduino, ecc.) sono state segnalate più e più volte: la cattiva o totalmente assente manutenzione del verde, la mancata pulizia delle strade, la cattiva manutenzione del manto stradale, l'assenza in strada di personale della Polizia Municipale, la segnaletica abbandonata a se stessa, soprattutto strisce pedonali evanescenti, percorsi per disabili non adeguati, ecc. Non abbiamo mai avuto una risposta, mai un cenno di ricezione della segnalazione, neppure promesse!

Recentemente sono stati rifatti i marciapiedi di largo Maccagno, ma il "giardino" centrale è ancora abbandonato... come se il concetto di manutenzione ordinaria fosse eliminato e si preferisca decidere, ogni tot di anni, di rifare ex novo il tutto con, ovviamente, una maggiore spesa.

Proprio nelle pagine di questo numero del giornale ospitiamo una lettera di giustificata protesta da parte di una cittadina ottantenne (che Dio ce la conservi sempre!) per la quale abbiamo chiesto alla persona interessata di dare una risposta.

L'ultima "trovata" è data al 9 giugno u.s. a partire dal quale la linea Atac 999 è stata spostata di percorso a

coincidere con una parte del tragitto della linea 990. Un Consigliere del Municipio 19, in un comunicato appeso alle paline delle fermate, ha voluto dare rilievo alla decisione parlando di "potenziamento del sistema dei mezzi pubblici nel quartiere".

In realtà qualunque buon vocabolario di lingua italiana alla voce "potenziare, potenziamento" esplicita: *"Portare a un livello più elevato di efficienza o di sviluppo; intensificare, rafforzare"*. Ma nel caso in questione non si è trattato di un potenziamento, ma semplicemente di uno spostamento di traccia-

to. Altra cosa sarebbe stato l'aumentato del numero delle vetture adibite al servizio del 990 in modo da intensificare le corse e diminuire i tempi di attesa. E questo si poteva fare senza spostare di tracciato la linea 999, cosa che, certamente, avrà comportato un costo! E comunque... a settembre, quando riapriranno le scuole, lungo via delle Medaglie d'Oro mancherà una linea!

Quanto a lungo ancora codesta tua follia si prenderà gioco di noi? Fino a che punto si spingerà [la tua] sfrenata audacia?" (Cicerone, Catilinariae, I).

Fiorenzo Catalli

Per la vostra pubblicità

Chiamate i numeri **339.7780737 - 06.35346513**

Email: **marketing@pianoterra.com**

Foto in copertina

Il Teatro Pianoterra (foto Alessandra Giorgio)

Pianoterra alla Balduina

Direttore Responsabile

Stefano Benedetti

Direttore Editoriale

Gaetano Papaluca

Redazione

Fiorenzo Catalli, Paolo Cruciani

Hanno collaborato

Maria Grazia Merosi, Alessandra Giorgio, Cecilia Pomponi

Sede

Via Andrea Baldi, 63 00136 - Roma

Tipografia

Valerio Scambelluri Comunicazione S.r.l.
Via Ugo De Carolis, 93 00136 - Roma

Reg. Tribunale di Roma n°434 del 18 Dicembre 2009

La responsabilità degli articoli è dei singoli autori. Salvo diversi accordi, la collaborazione a questo periodico è da intendersi del tutto gratuita e non retribuita. Non è consentita la riproduzione anche parziale di testi e contenuti senza l'autorizzazione della direzione del giornale. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali inviati.

La biblioteca di Pianoterra

Sharaz-De di Sergio Toppi

Nella scia di autori da riscoprire si iscrive di diritto Sergio Toppi con la sua opera più rappresen-

“Le mille e una notte”, Sharaz-De è una perla del fumetto italiano. le storie si dipanano a macchia di

e la propria ampiezza narrativa; la gabbia delle vignette classiche a striscia orizzontale è spezzata, il disegno si sviluppa in tutte le direzioni con mirabili vergature, fitti intrecci di linee e di curve e giochi geometrici che ricordano lo stile di Gustav Klimt. Più volte criticato per questa “rivoluzione grafica”, in realtà Sergio Toppi fa della libertà espressiva la propria cifra di originalità. Il disegno altamente raffinato e sensuale rispecchia lo spirito che anima le storie e richiama qualcosa di primordiale, mistico, avventuroso ed esotico allo stesso tem-

cupa uno spazio limitato, la sua funzione non è per questo meno importante, anzi viene esaltata la potenza di un racconto fluido, che ha tutta la forza evocativa dell'antica tradizione orale. Ciò è particolarmente evidente in un'altra opera altrettanto significativa, Tanka, ambientata nel Giappone feudale, il cui titolo riprende, non a caso, un brevissimo componimento poetico.

In conclusione, il lavoro di Sergio Toppi è la prova inconfutabile che il fumetto è una forma d'arte e che, come tale, merita di essere conosciuta e apprezzata.

Cecilia Pomponi



tativa, Sharaz-De. Rielaborazione personale de

china sulla tavola, prendendosi il proprio spazio

po. Se pure è il disegno a prevalere e la parola oc-

ORAZIO

Nei primi giorni di Agosto ci ha lasciati Orazio.

Ma chi è Orazio?

Se dici Carmelo, dici il barbiere di via Andrea Baldi.

Se dici Giovanni, dici il ciabattino di via Andrea Baldi.

Se dici Scicolone, dici la tabaccheria di via Andrea Baldi.

Se dici Orazio, dici vini e oli (Enoteca) Consoli.

Insieme a questi signori e altri ancora, Orazio, con sua moglie Marisa, sono tra i primi commercianti di via Baldi. Un tassello di vita, un pezzo di storia della Balduina.

Un persona per bene.

Ora sua moglie, suo figlio, la nuora e i due nipoti, alla guida del locale, sono lì a continuare... continuare uniti con grande affetto e legati come dovremmo essere tutti.

Un abbraccio forte!!!

Maria Grazia Merosi

ANNIVERSARI ROMANI

Duemila anni fa nasceva Caligola

Caio Giulio Cesare Germanico, meglio conosciuto come Caligola, fu il terzo imperatore romano e regnò dal 37 al 41 d.C. Era nato ad Anzio il 31 agosto del 12 d.C., figlio di Germanico (e nipote diretto di Tiberio, in quanto figlio del fratello di Tiberio, Druso maggiore) e di Agrippina Maggiore, una dei figli di Giulia (e nipote diretto di Augusto) e di Marco Agrippa. Salì al trono imperiale appena venticinquenne. Le scarse fonti storiche a noi giunte ci hanno tramandato l'immagine di un despota, stravagante e depravato. Morì assassinato in una congiura di pretoriani guidata da due tribuni il 24 gennaio del 41 d.C.

Le maggiori notizie su di lui provengono da Svetonio (*Le vite dei Cesari*) che insiste sugli aneddoti relativi alla crudeltà e all'insanità mentale di Caligola. Certamente si tratta di un personaggio discusso, molto popolare fra la gente romana per averla favorita con doni e costosi giochi circensi, ma era politicamente avverso alla classe sociale da cui provenivano gli storiografi.

Infatti il breve impero di Caligola fu caratterizzato da una serie di massacri nei confronti degli oppositori interni e da atti che tendevano a una continua umiliazione della classe senatoria. La nomina a senatore del proprio cavallo (che si chiamava Incitatus) esprimeva certamente il suo totale disprezzo per il Senato che avrebbe potuto benissimo essere arricchito dalla sua bestia.

Stando alle fonti, Caligola, al culmine del suo regno, avrebbe voluto essere proclamato Dio, facendo introdurre una propria statua nei luoghi di culto. Anche in questo caso potrebbe trattarsi dell'ennesima manifestazione della sua follia oppure di una subdola politica intesa ad accrescere il suo potere presso i popoli ellenistici, abituati da tempo a considerare il loro sovrano una divinità.

A tutto questo si aggiunsero, tuttavia, diverse stravaganze, citate dagli storici contemporanei, come la stalla del suo cavallo lavorata tutta in avorio e marmo e i due milioni di sesterzi donati ad un auriga (lui stesso era un valente auriga). Anche allo scopo di migliorare la situazione economica Caligola,

come fecero molti altri imperatori successivi, espropriò il patrimonio di molti senatori accusandoli di tramare contro la sua persona, accusa che non sempre era falsa.

Dal racconto di Svetonio: *"Germanico ebbe per moglie Agrippina, figlia di M. Agrippa e di Giulia; da lei ebbe nove figli; due di essi morirono ancora piccoli, uno già ragazzo e di notevole grandezza... gli altri sopravvissero al padre, tre di sesso femminile, Agrippina, Drusilla, Iulia Livilla, nate in un triennio, l'una dopo l'altra... ed altrettanti maschi, Nerone, Druso e Caio Cesare. Caio Cesare nacque il giorno prece-*

dente alle calende di settembre, mentre erano consoli suo padre e Caio Fonteio Capitone. Dove egli sia nato non si sa di preciso e c'è divergenza tra le fonti. Io nei documenti trovo che egli è nato ad Anzio... Prese il nome di Caligola da uno scherzoso soprannome di soldati; infatti veniva educato in mezzo a loro ed indossava pure abiti militari. Accompagnò il padre anche nella spedizione in Siria. Ritornato da questo paese dapprima si fermò nell'abitazione della madre... quindi andò ad abitare



dalla nonna Antonia e, all'età di diciannove anni, venne chiamato a Capri da Tiberio; in quel giorno indossò la toga e si fece per la prima volta la barba... Divenendo così imperatore, esaudì i voti del popolo romano e, per così dire, di tutti quanti, perché era il principe più desiderato dalla maggior parte delle provincie e dei soldati, poiché i più di essi lo conoscevano fin dalla sua infanzia, ma anche da tutta la plebe di Roma per il ricordo del padre Germanico e per la compassione [che suscitava] questa famiglia sfortunata... Concesse ai magistrati piena autorità di giudizio, senza [possibilità] di appello all'imperatore.*

Controllò i cavalieri romani con severità e con attenzione, ma non senza moderazione...

Tentò anche di restituire al popolo il diritto di voto rimettendo in vigore l'usanza dei comizi... Esentò l'Italia dalla tassa del 1/2% sulle vendite all'incanto; rimborsò molti privati dei danni subiti per incendio... Portò a termine le opere rimaste incomplete sotto Tiberio: il tempio di Augusto e il teatro di Pompeo; inoltre iniziò un acquedotto nella regione di Tivoli ed un anfiteatro presso il Campo Marzio... Aveva anche stabilito... di tagliare l'istmo di Acaia [= di Corinto] ed aveva inviato un centurione a fare i calcoli per il lavoro. Infine, come per concludere la guerra, disposto l'esercito sulla riva dell'Oceano con balestre e con macchine da assedio, mentre nessuno sapeva e immaginava che cosa stesse per fare, diede l'ordine improvviso di raccogliere conchiglie e di riempire gli elmi e le vesti, dicendo: "Ecco le spoglie dell'Oceano dovute al Campidoglio e al Palatino"... Alcuni sostengono che, mentre egli parlava ai fanciulli, Cherea, stando dietro, lo colpì gravemente al collo con la spada, pronunciando le parole: "Colpisci" e che poi il tribuno Cornelio Sabino, il secondo congiurato, gli trapassò il petto... Visse ventinove anni, e fu imperatore per tre anni, dieci mesi e otto giorni. Il suo cadavere, trasportato di nascosto nei giardini di Lamia, fu bruciato con un rogo improvvisato e poi coperto con un po' di terra erbosa; in seguito fu esumato, cremato e sepolto dalle sorelle tornate dall'esilio".

Fiorenzo Catalli

*= Tra parentesi quadre le integrazioni alla traduzione dal Latino del testo di Svetonio.

Quattro passi fino a... S. Pietro

Scarpe da corsa, pantaloncini, maglietta e... via!

Io e il mio amico Fabrizio a passeggiare fino a S. Pietro e poi ritorno.

Ci andiamo sempre di sera: un'occasione per scambiare quattro chiacchiere e farci qualche risata.

La domenica mattina no!!!

La domenica mattina lui dorme, meschino... e così, vado da solo.

Partenza da Via De Carolis ... e comincio a gustarmi il risveglio di Roma. Giù per le Medaglie D'Oro fino a Piazzale degli Eroi. Leggo le vie, la maggior parte sono dedicate a Medaglie d'oro (i nostri eroi) poeti e scrittori: De Carolis, Giovenale, Marziale, Arnobio ecc... ognuno con una grande storia, da non perdere.

Piazzale degli eroi, la fontana*.

Prendo la scalinata per le mura vaticane. Una ragazza e un ragazzo dell'ama puliscono il piazzale della scalinata. Lei, un po' "civettuola", si lamenta che il

vento le fa volare le foglie e lavora il doppio, lui tranquillo, sorridendo sotto i baffi, continua il lavoro. Salgo la scalinata, pochi metri e sono all'altezza dell'ingresso dei Musei Vaticani. La muraglia è un susseguirsi di bastioni, piena di targhe e stemmi pontifici. Quasi su piazza Risorgimento, una porta di bronzo (porta di Santa Rosa) con lo stemma di Papa Benedetto XVI, aperta nel 2006.

Costeggio fino alla piazza. Bar e qualche negozio aperti. Turisti con occhi che parlano, per quanto sono estasiati.

Noi siamo abituati alla città eterna, sciocchi che siamo! Che strade, che piazzale!

Vero però che la trascuriamo. E' per questo che non possiamo prendercela quando vediamo un turista buttare la carta per terra... Sotto i portici all'inizio di via della Conciliazione e



La fontana di Piazzale degli Eroi

poi... quella povera gente che ci dorme, tra sporcizia e cattivo odore... Non si possono cacciare, ci mancherebbe! Ma... una pulizia, una disinfettata ogni tanto... Non è per la figuraccia con i nostri ospiti, ma per loro, per noi...

Operai dell'ama o chi per loro, si occupano di eliminare le buste, spesso aperte, di immondizia fuori i secchioni. C'è di tutto, giusto, certo... ma se imparassimo a chiuderle bene, a contribuire alla pulizia... loro fanno quello che possono. Per poche centinaia di euro stanno lì a pulire la nostra "monnezza".

Potrebbero essere nostri amici o parenti. Dovremmo essergli grati per quello che fanno... E chiudiamole 'ste cavolo di buste!!! Almeno avremo il diritto di lamentarci!

Un giro per i borghi, di nuovo piazza Risorgimento verso via Ottaviano.

Su di una panchina un barbone dorme con la sua

coperta. Sta sempre lì la sera e la mattina quando passiamo. E' un bell'uomo con occhi chiari, chissà che storia ha?...

Via Giulio Cesare! Bar con clienti seduti a far colazione, e vai! (sono di parte) non c'è niente di più bello che iniziare la giornata con una buona colazione fatta con calma, seduti, senza fretta.

Si taglia per via Andrea Doria e poi su per le Medaglie D'Oro per il ritorno verso casa.

Un'ora! Sembra una perdita di tempo, ma... passeggiare, correre, camminare vuol dire anche pensare, meditare, dedicarsi un po' a se stessi, integrarsi e capire anche gli altri. Farne parte...

Meditare sì!

Gaetano Papaluca

*= La fontana di Piazzale degli Eroi rappresenta l'ultima fontana di mostra degli acquedotti romani.

Si ispira alla fontana delle Naiadi, mostra dell'acqua Pia Antica Marcia, realizzata tra fine '800 e inizio '900.



Veduta di S. Pietro da Piazza del Risorgimento

Quei meravigliosi anni 80

Top 40. I singoli più venduti in Italia nel 1986

1. Papa don't preach - Madonna

2. Run to me - Tracy Spencer



8. Bello e impossibile - Gianna Nannini

9. Through the barri-



3. Easy lady - Spagna

4. Notorious - Duran Duran

5. Live to tell - Madonna

6. You can leave your hat on - Joe Cocker

7. Take on me - a-ha



10. Lessons in love - Level 42

11. Adesso tu - Eros Ramazzotti

12. Holiday rap - M.C. Miker G & D.J. Sven

13. Russians - Sting

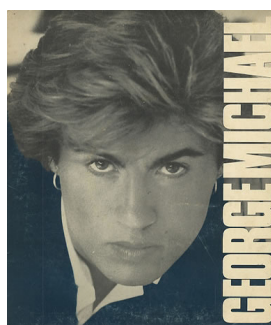


14. One step - Kissing the Pink

15. Touch me (I want your body) - Samantha Fox

16. I'm your man - Wham!

17. A Different corner - George Michael



18. The Captain of her heart - Double

19. The Edge of heaven - Wham!

20. True blue - Madonna

21. Diamond - Via Verdi

22. Once more - Taffy



23. Venus - Bananarama



24. Kiss me Licia - Cristina D'Avena

25. Lei verrà - Mango

26. Geil - Bruce and Bongo

27. Ti sento - Matia Bazar

28. Say you say me - Lionel Richie





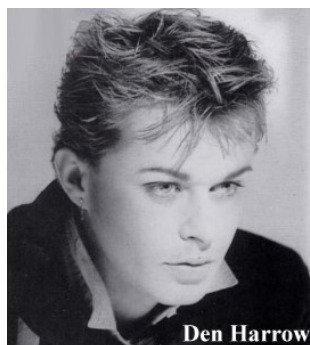
29. We need protection -
Picnic at the White-
house

30. Looking for love -
Tom Hooker

31. Don't leave me this
way - The Commu-
nards

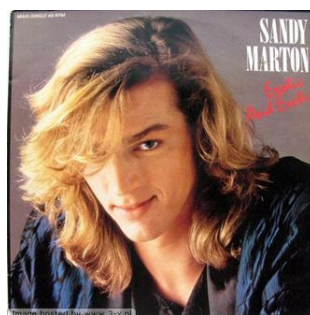
32. Absolute beginners -
David Bowie

33. Catch the fox - Den
Harrow



34. Sledgehammer - Peter
Gabriel

35. Bad boy - Den Harrow



36. Typical male - Tina
Turner

37. Take my breath away -
Berlin



38. Rage hard - Frankie
Goes to Hollywood

39. True colors - Cyndi
Lauper

40. Modern lovers - Sandy
Marton

Alessandra Giorgio

**Apri la nuova
stagione teatrale 2012/13
al Teatro Pianoterra**



Il Giornale **PIANOTERRA ALLA BALDUINA**

lo potete trovare in molti negozi, edicole, uffici del
quartiere e non solo.

I principali punti di distribuzione sono:

- La Farmacia IGEA in Largo Cervinia, 8
- Le edicole di:
 - Piazza Belsito
 - Piazza della Balduina
 - Largo Maccagno
 - Via Appiano
 - Piazza Giovenale
 - Via Marziale
 - Piazzale degli Eroi
 - Piazza Madonna del Cenacolo
 - Piazza Guadalupe

I cittadini scrivono

Lettera aperta all'On. Federico Guidi

Gentile Avvocato Guidi, mi permetto rivolgermi a Lei ed inviare copia di questa lettera ad alcune benemerite redazioni di periodici a divulgazione gratuita presenti in zona Balduina e Monte Mario, perché, attraverso i Suoi costanti articoli pubblicati da PIANOTERRA, risulta evidente il Suo appassionato interesse al Verde Pubblico, in particolare a quello della nostra zona, dove anche Lei abita.

Lei si è fatto promotore del recupero urbano di Monte Ciocchi, della manutenzione del mai terminato parco ciclo-pedonale Balduina-MonteMario, della manutenzione dei Giardini di via Proba Petronia (i quali per carenza di fondi non furono mai dotati delle previste alberature), della manutenzione del Parco di Monte Mario...

Sono una nonna casalinga di 80 anni e ho ancora vivo il ricordo di quando il Servizio Giardini, orgoglio del Comune di Roma, curava regolarmente la potatura degli alberi nei giusti periodi dell'anno, le aiuole di via Veneto - quando ancora si poteva passeggiare lungo i suoi marciapiedi - le aiuole di Piazza Venezia, i viali alberati, Villa Sciarra con i pavoni, il Pincio, il Giardino del Lago, il Gianicolo. Giravano le Guardie a cavallo e si facevano rispettare i beni pubblici...

Allora mi domando: è possibile che non esistano regole certe, che la manu-

tenzione ordinaria non sia un dovere primario da parte del Comune verso i cittadini - così come ognuno di noi nelle proprie abitazioni provvede alle pulizie giornaliere - che non venga stabilito nel bilancio ordinario la spesa per queste manutenzioni e si debba invece perorare e "conquistare" fondi straordinari!!!

Succede che si riqualificano piazze con impianti di alberi, arbusti, fiori, panchine, etc., si danno in gestione a una cooperativa per qualche mese e poi l'abbandono... e la trasformazione in "cessi per cani"! - vedi i giardini di largo Maccagno, di Proba Petronia, piazza della Balduina, per non parlare di quel magnifico parco attrezzato di Veio sulla Cassia antica, sotto Vigna Clara, e così via... E il Parco di Monte Mario! Sotto l'Osservatorio o lungo la via Trionfale, non è più un parco, è una giungla abbandonata, che impedisce persino la vista di Roma dai tradizionali 'belvedere'... E lungo la via De Amicis è addirittura franato da anni parte di un pendio e nulla - dico nulla - è stato fatto! Per non parlare della macchia Mediterranea del Parco del Pineto, abbandonata e regolare vittima di incendi, gli ultimi il 1° e il 3 luglio scorsi!

NO! Queste non debbono essere manutenzioni straordinarie di ROMA CAPITALE, queste sono

e debbono essere spese di ORDINARIA GESTIONE DEI BENI PUBBLICI del Comune di Roma, come lo sarebbero per un qualsiasi comune d'Italia. I fondi per ROMA CAPITALE vanno usati per ben altre iniziative!

Il Comune deve riorganizzare il proprio servizio giardini e prendersi le sue responsabilità di manutenzione ordinaria. Basta demandare ad altri le proprie responsabilità. Ci vuole sorveglianza, bisogna che ci siano regole certe e farle rispettare. E' lo stesso discorso che vale per la CIRCOLAZIONE STRADALE - siamo nel caos più totale - distribuzione merci a tutte le ore del giorno - i vigili sono spariti, si parcheggia dove si vuole, i divieti non si fanno rispettare... ma non voglio entrare in altri dolorosi argomenti della nostra agonizzante vita cittadina.

ROMA E' VERAMENTE UNA CAPITALE EUROPEA? PUO' MINIMAMENTE PARAGONARSI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA VITA PUBBLICA, PER COME E' AMMINISTRATA, AD ALTRE CAPITALI EUROPEE? IL CAMPIDOGLIO SI INTERROGHI.

Letizia Damiani

Ovviamente la deontologia professionale ci impone di concedere immediatamente

il diritto di replica all'On. Guidi.

Ai lettori l'ardua sentenza...

Gentile signora, concordo pienamente con lei sulla necessità che sia il servizio giardini comunale ad occuparsi della manutenzione del verde pubblico.

Fino ai primi anni 90 il Comune di Roma poteva contare su centinaia di giardinieri che provvedevano con professionalità ed efficienza ad occuparsi della manutenzione del verde capitolino, formati da una scuola giardinieri, creata addirittura dal Governatorato di Roma negli anni trenta, che era il vanto dell'amministrazione di questa città. Purtroppo sotto le precedenti amministrazioni l'organico del servizio giardini fu depotenziato scegliendo di affiancargli sempre più cooperative esterne. Una scelta miope che oggi paghiamo in termini di professionalità e di efficacia nella manutenzione del verde pubblico. La scuola giardinieri fu addirittura chiusa preferendo dare parte delle strutture ad un centro sociale! In questi ultimi 4 anni abbiamo cercato di invertire la tendenza potenziando il servizio giardini e riaprendo la scuola giardinieri, che è accessibile anche ai privati per dei corsi di formazione molto seguiti e apprezzati.

Qualche fatto a riprova di questa inversione di tendenza e del nostro impegno concreto volto a tutelare e a valorizzare il nostro patrimonio ambientale.

La ripresa delle potature, della messa in sicurezza e le sostituzioni delle alberature che non avveniva da decenni, come nel caso di quelle di Viale delle Medaglie d'Oro, di viale Tito Livio, del Belsito, del parco della Vittoria e tante altre vie minori, giusto per rimanere in Balduina. Le aree giochi di piazza Giovenale e piazza della Balduina riqualificate e i relativi giardinetti mantenuti. Al Belsito un campo di bocce è sorto laddove prima c'erano erbacce e rovi. Nel parco di Proba Petronia le aree giochi e quelle per i cani sono state allargate con fondi di Roma Capitale, venendo incontro alle esigenze dei cittadini.

Discorso a parte per largo Maccagno, dove alla riqualificazione della piazza conclusasi un mese fa, farà seguito un accordo in-

novativo con l'associazione commercianti che si è resa disponibile a prendersi in carico la manutenzione dei giardinetti, sgravando così il Municipio dalla manutenzione stessa.

Oltre alla cura e alla tutela del verde esistente, l'attuale amministrazione sta lavorando per crearne dell'altro: oltre al parco di Monte Ciocchi, al parco ciclopedonale, i cui lavori si stanno svolgendo nei tempi previsti per terminare ad inizio 2013, stiamo realizzando anche una nuova area di fruizione pubblica nel parco del Pineto sotto l'area di Proba Petronia. Mentre con le iniziative della ginnastica nel parco degli anziani e del polo culturale di Monte Mario abbiamo cercato di rendere le aree verdi sempre più vive, fruibili e partecipate.

Nel bilancio comunale abbiamo dato fondi ordinari assolutamente sufficienti al servizio giardini: quelli che lei scambia per fondi straordinari è un

contributo, che Roma Capitale ha ritenuto di dover dare all'Ente Roma Natura per la manutenzione del parco di Proba Petronia.

Tale area, come è noto, non è comunale, ma regionale ed è in carico ad un ente che per ragioni di bilancio non aveva più risorse per provvedere a curare un parco frequentatissimo dai cittadini.

Dunque, responsabilmente, questa amministrazione comunale ha ritenuto di fare molto più del proprio dovere facendo uno sforzo per assicurare che un parco, che abbiamo creato nel 2000 con grandi sforzi ed impegno, non andasse incontro al degrado.

Per quanto riguarda il parco di Monte Mario, come quello per il Pineto, abbiamo più volte in questi anni provveduto a liberare le aree dalle baracopoli, dai rom e dagli sbandati che, nel corso degli anni, qualcun altro aveva fatto entrare nella nostra città. La lotta agli

insediamenti abusivi, a chi deturpa zone di riserva integrale, provocando, molto probabilmente, roghi ed incendi sta proseguendo con grande impegno. Tuttavia, dal momento che le sole operazioni di sgombero non possono bastare, siamo impegnati per realizzare nuove zone di fruizione pubbliche in tali parchi, con la certezza che laddove si creano aree giochi per i bambini o aree attrezzate per i cani è molto più complicato se non impossibile per gli sbandati realizzarvi le loro baracche.

Naturalmente c'è ancora molto da fare, ma riteniamo di aver invertito quella tendenza da lei segnalata con l'obiettivo di far tornare Roma ad essere non solo una capitale europea, ma soprattutto la città più bella del mondo.

On. Federico Guidi
Consigliere di Roma
Capitale



Consoli

Vini e oli

Via Andrea Baldi, 33 - Roma

Tel. 06.35343303

Consegne a domicilio gratuite

IL CORAGGIO DI CAMBIARE!!!

*La gioielleria
Riflessi d'Oro
si trasforma in
un gioiello di scarpa*
VALLEVERDE



*Ti aspettiamo all'inaugurazione
che si terrà il 22 settembre
in Via Ugo De Carolis 97.*



Monomarca VIA UGO DE CAROLIS, 97 - 00136 ROMA (RM) - Tel.: 06- 35497893

IL CORAGGIO DI CONTINUARE!!!

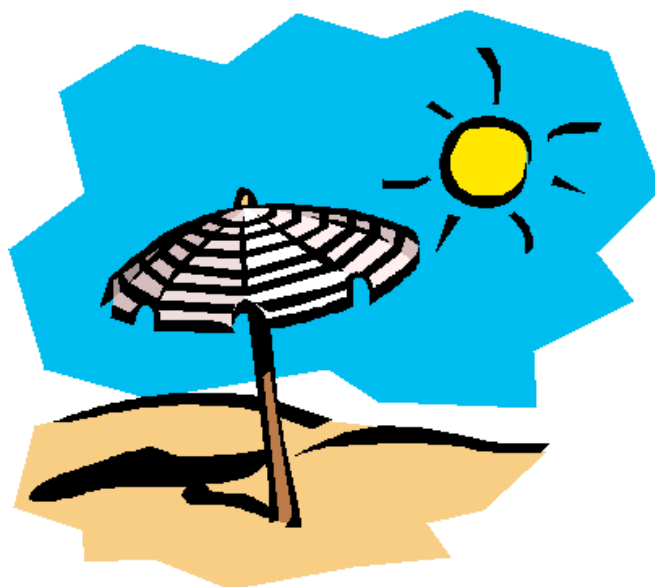
>RADIO ELETTRICA BALDUINA<



FOTO STEFANO RICCARDINI

- Materiale elettrico: B.ticino-Abb-Vimar-Gewiss
- Illuminazione: Nobile-Platinlux
- Lampade: Alogene-Led-Basso consumo-Neon
- Batterie: Duracel-Varta
- Assistenza a domicilio e riparazioni elettrotecniche
- Assistenza a domicilio e riparazioni elettroniche
- Centro assistenza piccoli elettrodomestici

Via Ugo De Carolis 85/C 00136 - Roma T.06.35404528



Due chiacchiere sotto l'ombrellone!

Da anni frequento il solito posto di mare e quest'anno sulla spiaggia vedo tanti volti nuovi.

Mi giro e chiedo alla mia amica vicina di ombrellone: “Non trovi anche tu che quest'anno ci sono tante persone che non abbiamo mai visto?”

“Eh...” mi fa lei avvicinandosi con il lettino e, come due comari pettegole, mi comincia a raccontare: “Vedi quelli? Andavano tutti gli anni in America!”

“E quegli altri un anno a Cortina, uno a Courmayeur ecc...” Insomma parecchie persone, pur avendo l'appartamento al mare, se ne andavano tranquillamente in altri siti senza problemi.

“Ah!” faccio io “Come mai questo cambiamento?” Forse in quel momento avevo perso un po' di sale nella zucca per fare questa domanda, ovvia.

Già... veramente ovvia la mia domanda! In quanto con questa crisi chi può permettersi vacanze così costose?

Non voglio essere retorica e fare della politica spicciola ma, questo governo ci ha distrutto in tutto, sarebbe nulla rinunciare solo alle vacanze, ma, qua cominciano a mancare le possibilità per i beni di prima necessità e questo colpisce tutti: dipendenti, pensionati, commercianti, liberi professionisti, imprenditori ecc. Benché televisioni e testate giornalistiche ci propinano quello che vogliono farci credere.

Mi chiedo e vi chiedo: non sarà ora di svegliarsi! Forse non so neanche io come, anzi, sicuramente non lo so, ma svegliamoci! Prima di finire in un baratro dal quale non possiamo più uscire.

Beh... sapete che vi dico? Guardo la mia amica e gli comunico che sarebbe stato meglio non mi fossi posta la domanda... Per pensare a queste brutture mi sono rovinata una giornata di sole e di mare!

Che dire... buone vacanze... anzi, a questo punto, buon rientro a tutti!!!

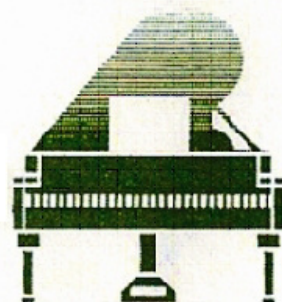
Maria Grazia Merosi

Associazione Culturale

PIANOTERRA

Via Andrea Baldi, 63 - Roma

Tel./Fax. 06.35346513 - www.pianoterra.com



ATTIVITA' DIDATTICA MUSICALE

Direzione artistica: Roberto De Rosa - Gaetano Papaluca

Corsi di ogni livello per:
Adulti - Ragazzi - Bambini
(individuali o in piccoli gruppi)

CLASSICI

Pianoforte

Chitarra

Flauto

Violino

Sax

Altri

Canto Lirico

Impostazione Vocale

Canto Corale

Tecnica del
rilassamento e della
respirazione

TEORICI

Solfeggio - Armonia - Storia della musica

Guida e preparazione esami di conservatorio

MODERNI

Chitarra acustica-elettrica - Basso - Tastiera Elettronica
(corsi specifici per ogni età)

Laboratorio musicale - Saggi - Attestati

Siamo nuovamente ammartati

L'ultima volta 8 anni fa. Curiosity inizia il suo lavoro, durerà 2 anni.

Si sente spesso dire l'aereo xyz è atterrato alla data ora, oppure l'atterraggio è stato eseguito in maniera perfetta. Ebbene quando qualche cosa scende sul suolo marziano si dice che "ammarta". Se per la Luna dopo le missioni Apollo conclusesi nel 1972 se ne è parlato raramente per il pianeta Marte l'attenzione è sempre alta e non solo perché è prevista una futura esplorazione del pianeta da parte di un equipaggio umano, ma perché è sempre più probabile che su Marte in un passato remoto vi sia stata acqua e conseguentemente forme di vita per come le intendiamo noi. Le esplorazioni sul pianeta Rosso, quelle per intenderci dove una sonda è scesa al suolo, sono iniziate nel 1976 con la missione americana Viking se si escludono alcuni tentativi Russi ad inizio anni settanta, falliti ancor prima di toccare il suolo.

La missione Viking prevedeva un Orbiter, ovvero una sonda orbitante intorno a Marte, la quale sganciava un lander che atterrava sul suolo marziano inviando foto e informazioni di natura geologica all'orbiter, il quale, a sua volta, le ritrasmetteva sulla terra. Le mis-



sioni Viking furono due, inviarono sulla terra oltre

50.000 foto e realizzarono vari esperimenti prelevando campioni dal suolo di Marte. Dopo le missioni Viking occorrerà aspettare più di vent'anni per vedere nuove immagini del suolo marziano. Nel 1996 fu infatti lanciata la missione Mars Pathfinder in cui la sonda che scendeva sul suolo del Pianeta Rosso portava con sé il piccolo Rover radiocomandato (lungo 65 cm.) Sojourner (**v. foto in basso**) che era in grado di percorrere diversi metri attorno al sito di ammartaggio facendo fotografie, prelevando campioni

(portunity) che proseguirono il lavoro del precedente Sojourner. Entrambi i rover erano lunghi più del doppio del predecessore (circa 1,60 m). Lo Spirit effettuò l'esplorazione del Pianeta fino al 2010, quando cessò di trasmettere informazioni, mentre l'Opportunity è ancora attivo e perfettamente funzionante.

La successiva missione con un "Lander" è avvenuta nel 2007 e si chiamava "Phoe-



che successivamente scomparirono, in quanto considerata la bassa pressione che c'è sul pianeta Marte, l'acqua ghiacciata portata ad una certa temperatura sublima, ovvero passa dallo stato solido direttamente a quello gassoso.

E siamo arrivati a poche settimane orsono quando la NASA ha lanciato l'ennesima missione di esplorazione del suolo marziano, la "Mars Science Laboratory", con cui è rilasciato sul suolo marziano il Rover Curiosity (**v. foto sopra**): un vero e proprio laboratorio viaggiante, grande quanto una cinquecento ed dotato di un sistema di propulsione ad energia nucleare in grado di durare molti anni a differenza dei suoi predecessori. Il Rover Curiosity ha già inviato molte immagini tra cui alcune ad alta risoluzione ed altre stereoscopiche (in 3D).

Tutte le rilevazioni, oltre che a scoprire se in passato c'è stata acqua sul pianeta, sono propedeutiche alla futura missione con equipaggio umano prevista per il 2030. Il mio augurio, come penso il vostro, è quello di esserci per vivere questo nuovo emozionante capitolo per l'umanità.

Paolo Cruciani



di terreno ed effettuando analisi chimiche.

Il Sojourner cesserà di trasmettere due mesi dopo l'inizio dell'esplorazione nel Settembre 1997.

Successivamente alla missione Pathfinder vi furono diverse missioni che per un motivo o per l'altro fallirono fino al 2003 quando con la missione "Mars Exploration Rover" riuscirono a toccare il suolo di Marte altri due Rover (Spirit e Op-

nix Mars Lander". Tale missione non prevedeva un Rover in grado di muoversi sul suolo marziano, ma fu molto importante in quanto il Lander toccò il suolo nei pressi del Polo Nord Marziano, dove ha compiuto importanti esperimenti che rafforzano la teoria di una presenza di acqua in tempi remoti. Il suo braccio scavatore infatti portò alla luce delle tracce del tutto simili a ghiaccio d'acqua. Tracce

Numeri Utili

Popolazione: circa 42.000 abitanti

Altezza massima: 138 metri s.l.m.



Via Guido Alessi, 19
tel. 06.3540811



Ottavia – Via R. Filamondo n. 33 tel. 06.30812820

Balduina – Via U. Bignami n. 41 tel. 06.35452385

Via Forte Trionfale
tel. 06.35072349

Via S. Maria di Galeria
tel. 06.3046090



Vigili del fuoco

Via A. Verga n. 2
tel. 06.30601230



XIX Comando Polizia Municipale
Via Federico Borromeo, 67
tel. 06.67697200,
06.67697201



Guasti elettricità
800130336

Guasti acqua 800130335
Guasti lampioni stradali
800130336



Guasti e dispersioni
800900999



Numero verde segnalazioni
800867035



Centralino 06.68351

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Borgo S. Spirito, 3

00193 – Roma

tel. 06 68352553

Scelta medico di base

P.zza S. Zaccaria Papa n. 1

tel. 06.68353420



Via Torrevicchia, 592
tel. 06.301901



Numero verde 800174471



Infomobilità 06.57003

Numero verde sosta
800201670



Delegazione ACI

Via Ugo De Carolis, 80/B

00136 – Roma

tel. 06.35450629



Farmacie Comunali

Farmacia Mario Fani

Via Cortina d'Ampezzo, 317

00135 – Roma

tel. 06.35073196

Farmacia Palmarola

Via Casal del Marmo, 370

00135 – Roma

tel. 06.30812848

Azienda Farmasociosanitaria
Capitolina

Via Torrevicchia, 555

00168 – Roma

tel. 06.35506936,

06.35511752



Farmacie di Zona

Farmacia Balduina

Via Filippo Nicolai, 105

00136 – Roma
tel. 06.35347139,
06.35496393

Farmacia Cappelli

Via Duccio Galimberti, 21

00136 – Roma

tel. 06.39736901

Farmacia Cerulli

Via della Balduina, 132

00136 – Roma

Tel. 06.35450157

Farmacia Igea

Largo Cervinia, 23

00135 – Roma

tel. 06.35343691,

06.35343020

La Farmacista

Via Ugo De Carolis, 91

00136 – Roma

tel. 06.35498992

Farmacia Gerardini D.ssa
Renata

Via R.Rodriguez Pereira

217 A

tel. e Fax 06.35497546

Farmacia Pollicina Dott.

Francesco

Largo Giorgio Maccagno,
15/A

00136 – Roma

tel. 06.35341225

Farmacia Rallo Gaspare

Piazza Carlo Mazzaresi, 40

00136 – Roma

tel. 06.35451861

Apoteca Dott. Melchiorre
Via Ugo De Carolis,
76D/E

00136 – Roma

tel. 06.35294381

Parafarmacia D.ssa Poratto

Piazza della Balduina, 38

00136 – Roma

tel. 06.35491733

Farmacia Gaoni S.N.C.

Di Paolo e Roberta Gaoni

Viale Medaglie D'Oro, 417

00136 - Roma

tel.06.35347748

fax.06.35348836

Farmacia Trionfale

Dr. Sbrigoli Romano

Piazzale Medaglie D'Oro,

73

00136 - Roma

tel.06.35344440

fax.06.35452596

Farmacia Vaccarella Dott.
Salvatore

Via Livio Andronico, 8-10

00136 - Roma

tel.06.39728810

fax.06.39728810

Parafarmacia Le Naiadi

S.R.L.

D.sse Ortensi A. - Gibili-
sco C.

Via Alfredo Fusco N° 7/9

00136 Roma

tel. 06.35498266

Mancano indirizzi utili? Ci sono degli errori?

**Segnalacelo, scrivendo all'indirizzo di
posta elettronica
redazione@pianoterra.com**

**Oppure per posta tradizionale a:
Redazione**

Pianoterra alla Balduina

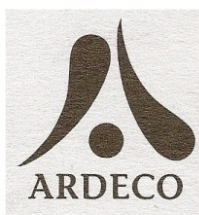
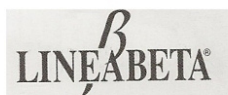
Via Andrea Baldi, 63 00136 - Roma

Tel e Fax 0635346513



IDROTERMICA PETRELLI S.r.l.

Commercio materiale idraulico, termico, condizionamento e arredo bagno



Offerta prodotti Junkers Bosch

CALDAIA 24KW risc+ acqua sanitaria C.Stagna Comp. Kit fumo	€ 700,00 C/iva
SCALDABAGNO A GAS 14 LT C.A	€ 340,00 C/iva
SCALDABAGNO A GAS 18 LT C.A	€ 375,00 C/iva
SCALDABAGNO A GAS 14 LT C.S	€ 530,00 C/iva
SCALDABAGNO A GAS 17 LT C.S	€ 660,00 C/iva

Offerta climatizzatori Mitsubishi

9000 BTU INVERTER P/ CALORE	€ 600,00 C/iva
12000 BTU INVERTER P/CALORE	€ 650,00 C/iva

Idrotermica Petrelli S.r.l. Via R.R. Pereira, 157/163 00136 - Roma
Tel. e Fax 06/35498848 - 06/35400099 Email idropet@tiscali.it